



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 36/28 DEL 17.07.2020

Oggetto: Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale, in applicazione dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i, relative a: Entrata in vigore legge regionale 13 luglio 2020, n. 20, concernente "Misure per il sostegno al sistema produttivo regionale per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-CoV-2" e definizione dei criteri, delle modalità e delle specifiche tecniche di attuazione di cui all'art. 1, comma 3, della medesima legge regionale n. 20/2020.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio:

- visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i. ed in particolare l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;
- vista la legge regionale del 12 marzo 2020 n. 10, concernente "Legge di stabilità 2020";
- vista la legge regionale del 12 marzo 2020 n. 11, concernente "Bilancio di previsione triennale 2020-2022";
- vista la Delib.G.R. n. 13/09 del 17 marzo 2020 concernente "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 12 marzo 2020, n. 11 - Bilancio di previsione triennale 2020-2022 (BURAS supplemento ordinario n. 2 al bollettino n. 13 del 13 marzo 2020)";
- vista la Delib.G.R. n. 13/10 del 17 marzo 2020 concernente "Aggiornamento ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa";
- vista la Delib.G.R. n. 18/1 dell'8 aprile 2020 concernente "Rettifica deliberazione della Giunta n. 13/9 del 17.3.2020 concernente "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e



macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 12 marzo 2020, n. 11 - Bilancio di previsione triennale 2020-2022 (Buras supplemento ordinario n. 2 al bollettino n. 13 del 13 marzo 2020)";

- vista la legge regionale 13 luglio 2020, n. 20 concernente "Misure per il sostegno al sistema produttivo regionale per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-CoV-2", pubblicata sul BURAS n. 40 del 13 luglio 2020;
- preso atto dell'istruttoria condotta dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari;
- preso atto del parere favorevole di legittimità contabile rilasciato dal Direttore generale dei Servizi Finanziari;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- considerato che il comma 3, dell'articolo 1, della succitata L.R. 13 luglio 2020, n. 20, dispone che "con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro dieci giorni dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di programmazione, sono definiti i criteri, le modalità e le specifiche tecniche di attuazione" dello "strumento finanziario di natura rotativa" di cui al comma 1 del medesimo articolo 1 della L.R. n. 20/2020;
- considerato, altresì, che con la deliberazione n. 29/24 del 12 giugno 2020, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva le disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 23/1 del 29.4.2020, contenente gli indirizzi operativi per la costituzione, tramite la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), e per il finanziamento del Fondo di Fondi denominato "Emergenza Imprese", secondo quanto previsto dal quadro generale delle misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale a seguito dell'emergenza socio-sanitaria causata dal Covid-19, con particolare riferimento all'attivazione di linee di finanziamento per l'erogazione di prestiti per liquidità, approvato in via definitiva con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/17 del 14.5.2020;
- ritenuto di dover fornire dei chiarimenti in merito agli indirizzi operativi;

propone:

- ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione delle variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022, conseguenti all'entrata in vigore della L.R. n. 20 del 2020;



- di individuare quale strumento di attuazione dell'articolo 1 della L.R. 13 luglio 2020, n. 20, il Fondo di Fondi "Emergenza Imprese" da alimentare, per la parte di cofinanziamento regionale attraverso il riversamento di 40 milioni di euro previsti dalla medesima legge;
- ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della L.R. 13 luglio 2020, n. 20 di fare riferimento, in merito ai criteri, alle modalità e alle specifiche tecniche di attuazione dello strumento finanziario di cui alla legge stessa, agli indirizzi operativi approvati con la deliberazione della Giunta regionale, n. 29/24 del 12 giugno 2020 concernente "Indirizzi operativi per la costituzione tramite la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e per il finanziamento del Fondo di debito denominato "Emergenza Imprese". Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 23/1 del 29.4.2020";
- di chiarire gli indirizzi operativi al fine di:
 1. individuare quale massimale di prestiti concedibili per impresa unica (intendendo per impresa unica sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione sia l'insieme delle imprese ad essa collegate) la somma di euro 10.000.000;
 2. stabilire come termine massimo di scadenza per i prestiti per liquidità il termine di 15 anni compresi 24 mesi di preammortamento;
 3. stabilire come termine massimo di scadenza dei prestiti con prevalente componente di investimenti il termine di 20 anni compresi 24 mesi di preammortamento.

Le risorse sono destinate alle imprese che possono dimostrare ricadute negative a seguito dell'emergenza legata al Covid-19, o che rappresentano la necessità di realizzare investimenti per garantire la continuità o il rilancio delle attività di impresa.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

- di autorizzare distintamente le variazioni al Bilancio di previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022 come risultanti dall'allegato 1;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 36/28
DEL 17.07.2020

- di individuare quale strumento di attuazione dell'articolo 1 della L.R. 13 luglio 2020, n. 20, il Fondo di Fondi "Emergenza Imprese" da alimentare, per la parte di cofinanziamento regionale attraverso il riversamento di 40 milioni di euro previsti dalla medesima legge;
- di far riferimento, in merito ai criteri, alle modalità e alle specifiche tecniche di attuazione dello strumento finanziario di cui al comma 3, dell'articolo 1, della L.R. 13 luglio 2020, n. 20, agli indirizzi operativi approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 29/24 del 12 giugno 2020 concernente "Indirizzi operativi per la costituzione tramite la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e per il finanziamento del Fondo di debito denominato "Emergenza Imprese". Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 23/1 del 29.4.2020";
- di fornire i seguenti chiarimenti relativamente agli indirizzi operativi al fine di:
 1. individuare quale massimale di prestiti concedibili per impresa unica (intendendo per impresa unica sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione sia l'insieme delle imprese ad essa collegate) la somma di euro 10.000.000;
 2. individuare come termine massimo di scadenza per i prestiti per liquidità il termine di 15 anni compresi 24 mesi di preammortamento;
 3. individuare come termine massimo di scadenza dei prestiti con prevalente componente di investimenti il termine di 20 anni compresi 24 mesi di preammortamento.

Le risorse sono destinate alle imprese che possono dimostrare ricadute negative a seguito dell'emergenza legata al Covid-19, o che rappresentano la necessità di realizzare investimenti per garantire la continuità o il rilancio delle attività di impresa.

Ai fini della comunicazione dei dati di interesse del Tesoriere, alla presente deliberazione è allegato il modello 8/1 come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda